

40  
Ho risolto  
il mio problema,  
sono stato da...  
BRICCHETTI

dal 1977  
Apparecchi  
Acustici  
Bricchetti

BRESCIA - SAREZZO  
Tel. 030 2429431  
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 46. NUMERO 271. [www.bresciaoggi.it](http://www.bresciaoggi.it)

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE 2020 €1,20

**CARPENEDOLO**  
Cura per l'Alzheimer:  
nasce la cittadella

PAG 29



**PEDIATRIA**  
Covid e bambini, il Civile  
fa da apripista

PAG 8



il piccolo libro della  
**Poesia**  
IN EDICOLA A 6,90 €

## L'INCHIESTA. La Dia chiude un'indagine concentrata su materiale smaltito dopo un finto trattamento: i siti a Ghedi e Rezzato

# Rifiuti, un maxi sequestro

Scattano i sigilli su beni per 6 milioni di euro. Obbligo di firma per due imprenditori di Erbusco e del Mantovano

## Trump e Biden sfida tra gli insulti

di ALBERTO PASOLINI ZANELLI

Una sola sorpresa è emersa dal primo dibattito personale fra i due candidati alla Casa Bianca. Non è una sorpresa se non la distribuzione dei ruoli. Ci si aspettava che Joe Biden aprisse il fuoco, invece il primo ad attaccare è stato Donald Trump. Ci si aspettava, anche, che il candidato democratico si agganciasse in primo luogo allo «scandaloso» scoppio sui mass media (televisione e giornali) a proposito dei dati fiscali del presidente, portato avanti nella convinzione che fosse l'arma decisiva.

Durante il dibattito, invece, l'argomento ha retto pochi minuti e a voce bassa, perché l'inquilino della Casa Bianca ha saputo convincere subito gli ascoltatori di non avere preso nessuna iniziativa finanziaria che non sia prevista da una normativa fiscale discutibile ma solida. Questo piccolo armistizio, però, non ha impedito che per tutti gli altri argomenti sul tappeto scoppiasse una battaglia di una acrimonia senza precedenti in questo tipo di confronti. Confermando questa previsione, che Biden passasse all'attacco contro un avversario in ribasso come popolarità e martellato dall'opinione pubblica, soprattutto di vertice. Da lui il leader dell'opposizione era atteso mostrasse le sue debolezze, anche fisiche, che gli avversari avevano concentrato negli ultimi giorni nelle sue incertezze vocali, dipingendolo come «balbuziente». Anche questa previsione si è mostrata secondaria. Trump e Biden si sono comportati da candidati alla Casa Bianca e hanno parlato di politica come è abitudine in questi giorni frangenti. Con toni, questo sì, alquanto differenti dalle tradizioni. Diversi ascoltatori, ma soprattutto commentatori, hanno espresso alla fine una viva nostalgia per i tempi e i modi di leader passati come Ronald Reagan, George Bush senior, Jimmy Carter e perfino Dwight Eisenhower.(...) P. PAG 4

Obbligo di firma per due imprenditori, uno di Erbusco e l'altro mantovano, e sequestro di beni per un valore di sei milioni di euro. È il bilancio dell'inchiesta della Dia di Brescia che ha eseguito i provvedimenti giudi-

## ISEO. Presentati i terrazzamenti della Belveder di Zanella

Il vigneto cresce sulla collina di Clusane

ROMELE PAG 30

ziari. Al centro dell'inchiesta un traffico di rifiuti industriali per i quali una falsa documentazione certificava la trasformazione in rifiuto «pulito». Cosa che al contrario non avveniva. Il materiale transitava prima in un im-

pianto mantovano da cui usciva tal quale per essere conferito a due siti, a Ghedi nell'ex cava Inferno e a Rezzato. L'indagine ribattezzata «Similargilla» aveva preso il via nel 2016.

CITTADINI PAG 28

L'EVENTO. A Brescia la prima tappa della rassegna promossa dal Gruppo Athesis sulle sfide del domani

# Il futuro è qui

FESTIVAL del FUTURO  
Bresciaoggi

PAG 13-27 E NELL'INSERTO

**CASAZZA**  
Con l'auto piena  
di droga scappano  
dalla polizia  
ma vengono presi

CITTADINI PAG 8

**VIA DEL CARSO**

Nasce un piccolo  
quartiere con 12  
nuove villette

BARBOGLIO PAG 7

**IL PROGETTO**  
Scontro in Loggia  
sul nuovo Museo  
del Risorgimento  
in Castello

ZAPPA PAG 9

## LA LEONESSA

### Brescia fra Tav e Cultura Fatto 30 facciamo 31



«Sembrava il treno anch'esso un mito di progressi, lanciato sopra i continenti». Cantava così Guccini («La locomotiva»), questa idea del treno che corre e cambia il mondo, apparentemente. Ora il Comune di Brescia chiede al treno di non correre troppo: i lavori per la Tav in città, tratto urbano della

Brescia-Verona, dovrebbero (dovrebbero) iniziare nel 2023. Ma proprio in quell'anno Brescia avrà il suo momento di gloria come «Capitale italiana della cultura» e non è il massimo avere i lavori in corso, meglio rinviarli al 2024. Ma attenzione: nel 2023 saranno esattamente 30 anni dall'avvio della

progettazione della Tav Brescia-Verona (incredibile ma vero: era il 1993). Quindi due domande. La prima: di un'opera attesa da 30 anni, ha senso chiedere un rinvio di un altro anno? La seconda, e opposta: dopo 30 anni, se per buona causa, che problema c'è a fare 31? Ma poi perché non fare 28 o 29?

## BANCHE



«Ubi», c'è l'addio a Piazza Affari Intesa: accordo sull'occupazione

VENTURI PAG 35

PORTA CONTENITORI  
PER GEL IGIENIZZANTE?  
LI PRODUCIAMO NOI



Contattaci e ordina subito!  
Via Giardino, 3 - Sale Marasino (BS) - Tel. 030.986102 [www.cam-quadriletrici.it](http://www.cam-quadriletrici.it)

Postali Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia  
 011001  
 071131 - 1030324